

Fiorano

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEI CITTADINI DEL COMUNE DI FIORANO MODENESE

Comune di



MOMENTI DEL MAGGIO

"REFERENDUM: si vota il 12 e 13 giugno"

a pagina 2

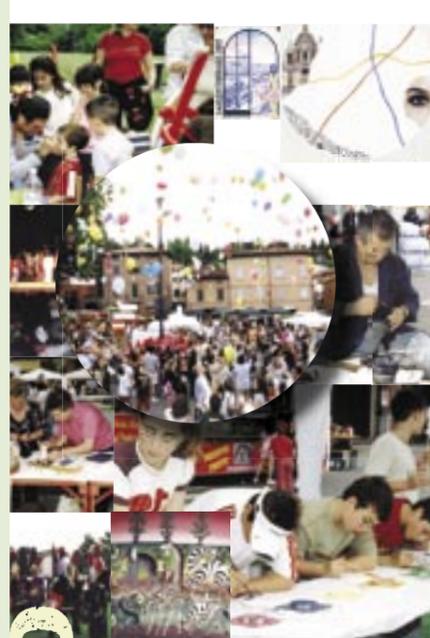
da pag. 3

In Copertina

Momenti del Maggio, quando Fiorano è il paese più bello del mondo

Fiorano pieno di gente, musica, sport, mostre. Fiorano che ospita artisti, scienziati, letterati. Fiorano piccola capitale della cultura, fra piazza, Castello e Astoria. A Maggio il nostro paese è ancora più bello e non solo perché il verde si espande e incorona di tonalità mature il rosso dei tetti, la policromia degli intonaci, le cupole della basilica, le ville, il campanile della parrocchiale. Fiorano, a maggio e con il Maggio, si mette in vetrina, si anima, richiama, invita, propone, coinvolge in una attività corale i volontari e le associazioni, l'amministrazione comunale (e i dipendenti comunali, in movimento notte-di), il Comitato Fiorano in Festa, le imprese che contribuiscono economicamente, i commercianti. Anche negli altri mesi il programma delle iniziative è ricchissimo e non esiste un week-end senza almeno un rendez-vous culturale o sportivo; ma questi trenta giorni tra primavera ed estate sono diversi (assomigliano soltanto alla fiera di San Rocco e all'Otto Settembre): non si va per fare questa o quell'altra cosa, si va semplicemente al Maggio, si va in centro, si va dove sono i Fioranesi e si va con i Fioranesi. Viviamo in festa il nostro essere comunità e ciò costruisce il successo di una manifestazione in grado ogni anno di espandersi un po', con un cartellone sempre più importante, sempre più ambizioso e sempre più premiato dal successo di partecipazione. Molta gente agli "Incontri con l'autore", folle per Zelig, buona la partenza dei mercati straordinari domenicali, splendido il Jesus superstar e indimenticabile la notte con i Nomadi, interessante la recita del Maggio e di levatura nazionale le iniziative al Castello di Spezzano. Appuntamenti a decine. Di valore fondamentale le parole d'ordine che le diverse iniziative trasmettono: la pace, la solidarietà, il diritto alla salute, lo sport come occasione di crescita, l'interculturalità. Ma lasciate che nella locandina le cinque stelle siano il riconoscimento per "Di parco in piazza, di via in via... Fiorano è tutta mia", la festa dei bambini e dei ragazzi che ha coinvolto le scuole, i genitori, gli insegnanti, gli educatori del territorio, artisti e animatori. Quando i bambini diventano i padroni di ogni strada, di ogni parco e di ogni piazza, Fiorano è davvero bellissimo, è il comune che sentiamo più nostro, il più vero, il più "Maggio". (AV)

COMUNE DI FIORANO
Anno XXIX - n.3 - giugno 2005
Periodico di informazione del Comune di Fiorano Modenese
Aut. Trib. di Modena n. 599 del 5.4.1977
Dir. Resp. Alberto Venturi
Redazione a cura di Gabriele Bassanetti dello Studio Times
Immagini di: Archivio Comunale, Fausta Ganzerli, Beppe Zagaglia
Grafica, fotocomposizione e stampa:
Comunica - Galeati



- 3 **Speciale Referendum**
- 6 **Agenda**
- 9 **Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici**
- 14 **Le voci del Consiglio Comunale**
- 16 **Don Eligio**



Per la pubblicità rivolgersi a:

GP EVENTI

Via Milano 2, 41053 Pozza di Maranello (MO)
Tel. 0536.946831 Fax 0536.930126
Cell. 339.3307087
Email: info@gpeventi.it

Dom. Fisc. Via Malmusi 19 Fiorano (MO) P.I. 02909690360



12-13 GIUGNO '05

Si votano 4 referendum popolari Sulla procreazione medicalmente assistita

I referendum chiedono agli elettori se vogliono abrogare parti della Legge 19 Febbraio 2004, n. 40.

Si vota domenica 12, dalle ore 8 alle 22 e lunedì 13 giugno, dalle 7 alle 15

Il Referendum abrogativo Come si vota

È disciplinato dall'art.75 della nostra Costituzione. Si ricorre a questo tipo di referendum per deliberare l'abrogazione parziale o totale di una legge quando lo richiedano cinquecentomila elettori o cinque consigli regionali. Hanno diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini chiamati ad eleggere la Camera dei Deputati. La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, il cosiddetto quorum, e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi. Non è ammesso il referendum su leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

L'elettore riceve quattro schede con i quattro quesiti referendari. Se vota SI, intende abrogare l'articolo di legge oggetto del quesito, se vota NO intende lasciare invariata la legge in vigore. L'elettore può anche scegliere di ritirare soltanto una, oppure 2, oppure 3 delle 4 schede che gli vengono presentate, ma non può poi tornare al seggio una seconda volta e chiedere di votare le altre che non aveva ritirato.

Il documento per il voto

Al seggio, oltre alla tessera elettorale, è necessario portare un documento di identità personale.



Dove si vota

Si può votare solamente nel paese dove si è iscritti alle liste elettorali, tranne casi speciali.

I seggi sono a:

Fiorano: nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6

Scuole elementari Ferrari

Via Machiavelli 12

Ubersetto: n. 7

Centro civico di quartiere

Via Viazza I tr. 59

Crociale: nn. 8 - 11 - 12

Scuola elementari Guidotti

Via Senna 97

Spezzano: nn. 9 - 10 - 13 - 14

Scuola elementari Menotti

Via Statale 186

Scheda 1 CELESTE

Procreazione medicalmente assistita - Limite alla ricerca clinica e sperimentale sugli embrioni - Abrogazione parziale

REFERENDUM POPOLARE

**PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA
LIMITE ALLA RICERCA CLINICA E SPERIMENTALE SUGLI EMBRIONI**
Abrogazione parziale

Volete voi che sia abrogata la legge 19 febbraio 2004, n. 40, avente ad oggetto "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", limitatamente alle seguenti parti: articolo 12, comma 7, limitatamente alle parole: "discendente da un'unica cellula di partenza, eventualmente"; articolo 13, comma 2, limitatamente alle parole: "ad essa collegate volte alla tutela della salute e allo sviluppo dell'embrione stesso, e qualora non siano disponibili metodologie alternative"; articolo 13, comma 3, lettera c, limitatamente alle parole: "di clonazione mediante trasferimento di nucleo o"; articolo 14, comma 1, limitatamente alle parole: "la crioconservazione e"?

SI **NO**

FAC-SIMILE
fornito cm 39 x 22 preciso

La tessera elettorale

È obbligatorio esibire la tessera elettorale al momento della votazione. Se qualcuno ha smarrito la tessera o ritiene di non averla ricevuta, deve rivolgersi all'ufficio elettorale per chiedere un duplicato. Se qualcuno ha cambiato la residenza da una via all'altra del Comune di Fiorano, può avere cambiato il numero del seggio a cui deve recarsi. In questo caso l'Ufficio elettorale ha inviato a domicilio un adesivo da applicare sulla tessera. Occorre perciò controllare di avere la tessera elettorale con l'indirizzo aggiornato oppure occorre recarsi all'ufficio elettorale.

Elettori fisicamente impediti

Chi ha gravi problemi fisici (i non vedenti, persone amputate agli arti o affette da paralisi, o altri impedimenti di analogia gravità) può esprimere il voto con l'assistenza di un elettore della propria famiglia o, in

manca di un altro elettore liberamente scelto, purché l'uno o l'altro sia iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune della Repubblica. Se l'elettore fisicamente impedito ha già stampigliato sulla propria tessera elettorale il simbolo "Diritto al voto assistito" sarà subito ammesso al voto con l'aiuto di un accompagnatore. Viceversa, quando sulla tessera non vi sia l'apposizione del suddetto simbolo, oppure quando l'impedimento non sia evidente, esso potrà essere dimostrato con un certificato medico rilasciato dal funzionario medico designato dall'Unità sanitaria locale.

Devono inoltre essere ammessi a votare coloro che esibiscono il libretto nominativo rilasciato dall'Inps o dal Ministero dell'interno quando, all'interno del libretto stesso, sia indicata la categoria "ciechi civili".

L'elettore non deambulante

Si ricorda all'elettore non deambulante che, quando la sede della sezione elettorale alla quale è iscritto non è accessibile mediante sedie a

ruote, può esercitare il diritto di voto in altra sezione del Comune che sia sistemata in sede già esente da barriere architettoniche. Le sezioni con barriere architettoniche sono la n. 7 di Ubersetto, la n. 10 e 14 di Spezzano.

Trasporto degli elettori

Per chi avesse problemi di trasporto, l'Amministrazione comunale mette a disposizione il pulmino attrezzato per il trasporto di carrozzine nella giornata di domenica 12 giugno, dalle 9 alle 12 e nel pomeriggio dalle 15 alle 18. È possibile prenotarsi telefonando al numero 0536/833223.

INFO:

Le indicazioni di questo articolo sono trattate a livello giornalistico, senza alcun crisma di ufficialità e hanno perciò valore informativo e non documentale. Si ringrazia l'ufficio elettorale per la collaborazione e si invitano a cittadini a rivolgersi a questo servizio per ogni ulteriore informazione: Ufficio Elettorale – Comune di Fiorano Modenese – Piazza Ciro Menotti 1 - tel 0536/833.223 – tutti i giorni, anche la domenica e il lunedì del voto dalle ore 8 alle ore 19.

Scheda 2 ARANCIONE

Procreazione medicalmente assistita – Norme sulla finalità, sui diritti dei soggetti coinvolti e sui limiti all'accesso – Abrogazione parziale

REFERENDUM POPOLARE

PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA
NORME SUI LIMITI ALL'ACCESSO
Abrogazione parziale

Volete voi che sia abrogata la legge 19 febbraio 2004, n. 40, avente ad oggetto "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", limitatamente alle seguenti parti: articolo 1, comma 1, limitatamente alle parole: "Al fine di favorire la soluzione dei problemi riproduttivi derivanti dalla sterilità o dalla infertilità umana"; articolo 1, comma 2: "Il ricorso alla procreazione medicalmente assistita è consentito qualora non vi siano altri metodi terapeutici efficaci per rimuovere le cause di sterilità o infertilità"; articolo 4, comma 1: "Il ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita è consentito solo quando sia accertata l'impossibilità di rimuovere altrimenti le cause impeditive della procreazione ed è comunque circoscritto ai casi di sterilità o di infertilità inspiegate documentate da atto medico nonché ai casi di sterilità o di infertilità da causa accertata e certificata da atto medico"; articolo 4, comma 2, lettera a, limitatamente alle parole: "gradualità, al fine di evitare il ricorso ad interventi aventi un grado di invasività tecnico e psicologico più gravoso per i destinatari, ispirandosi al principio della"; articolo 5, comma 1, limitatamente alle parole: "Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1,;" articolo 6, comma 3, limitatamente alle parole: "fino al momento della fecondazione dell'ovulo"; articolo 13, comma 3, lettera b, limitatamente alle parole: "di cui al comma 2 del presente articolo"; articolo 14, comma 2, limitatamente alle parole: "ad un unico e contemporaneo impianto, comunque non superiore a tre"; articolo 14, comma 3, limitatamente alle parole: "per grave e documentata causa di forza maggiore relativa allo stato di salute della donna non prevedibile al momento della fecondazione", nonché alle parole: "fino alla data del trasferimento, da realizzare non appena possibile"?

SI **NO**

FAC-SIMILE
formato cm 39 x 22 preciso



Scheda 3 GRIGIA

Procreazione medicalmente assistita – Divieto di fecondazione eterologa – Abrogazione del divieto

REFERENDUM POPOLARE

PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA
NORME SULLE FINALITÀ, SUI DIRITTI DEI SOGGETTI COINVOLTI E SUI LIMITI ALL'ACCESSO
Abrogazione parziale

Volete voi che sia abrogata la legge 19 febbraio 2004, n. 40, avente ad oggetto "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", limitatamente alle seguenti parti: articolo 1, comma 1: "Al fine di favorire la soluzione dei problemi riproduttivi derivanti dalla sterilità o dalla infertilità umana è consentito il ricorso alla procreazione medicalmente assistita, alle condizioni e secondo le modalità previste dalla presente legge, che assicura i diritti di tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito"; articolo 1, comma 2: "Il ricorso alla procreazione medicalmente assistita è consentito qualora non vi siano altri metodi terapeutici efficaci per rimuovere le cause di sterilità o infertilità"; articolo 4, comma 1: "Il ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita è consentito solo quando sia accertata l'impossibilità di rimuovere altrimenti le cause impeditive della procreazione ed è comunque circoscritto ai casi di sterilità o di infertilità inspiegate documentate da atto medico nonché ai casi di sterilità o di infertilità da causa accertata e certificata da atto medico"; articolo 4, comma 2, lettera a, limitatamente alle parole: "gradualità, al fine di evitare il ricorso ad interventi aventi un grado di invasività tecnico e psicologico più gravoso per i destinatari, ispirandosi al principio della"; articolo 5, comma 1, limitatamente alle parole: "Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1,;" articolo 6, comma 3, limitatamente alle parole: "fino al momento della fecondazione dell'ovulo"; articolo 13, comma 3, lettera b, limitatamente alle parole: "e terapeutiche, di cui al comma 2 del presente articolo"; articolo 14, comma 2, limitatamente alle parole: "ad un unico e contemporaneo impianto, comunque non superiore a tre"; articolo 14, comma 3, limitatamente alle parole: "per grave e documentata causa di forza maggiore relativa allo stato di salute della donna non prevedibile al momento della fecondazione", nonché alle parole: "fino alla data del trasferimento, da realizzare non appena possibile"?

SI **NO**

FAC-SIMILE
formato cm 39 x 22 preciso

Scheda 4 ROSA

Procreazione medicalmente assistita – Norme sui limiti all'accesso – Abrogazione parziale

REFERENDUM POPOLARE

PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA
DIVIETO DI FECONDAZIONE ETEROLOGA
Abrogazione del divieto

Volete voi che sia abrogata la legge 19 febbraio 2004, n. 40, avente ad oggetto "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", limitatamente alle seguenti parti: articolo 4, comma 3: "È vietato il ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo"; articolo 9, comma 1, limitatamente alle parole: "in violazione del divieto di cui all'articolo 4, comma 3"; articolo 9, comma 3, limitatamente alle parole: "in violazione del divieto di cui all'articolo 4, comma 3"; articolo 12, comma 1: "Chiunque a qualsiasi titolo utilizza a fini procreativi gameti di soggetti estranei alla coppia richiedente, in violazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300.000 a 600.000 euro"; articolo 12, comma 8, limitatamente alla parola: "1,;"?

SI **NO**

FAC-SIMILE
formato cm 39 x 22 preciso

I giovedì di Villa Pace

Spettacoli dedicati ai bambini nel parco di Villa Pace, ore 20.45

16 giugno
Fuoco, danza e giocolieri
Compagnia Fuochi e Affini

23 giugno
Fagiolino, Lindoro e il Principe Ragno
Compagnia "Gran teatro dei burattini"

30 giugno
Hansel e Gretel
Favola musicale - Compagnia Buoni a Nulla (flauto, chitarra e voce recitante) per bambini 3-8 anni



7 luglio
Il panettiere e il diavolo
Compagnia di burattini "Redoma Titeres"



Alla Baciccia per le famiglie un'oasi di pace e di relax

Dal 29 luglio al 18 settembre la casa di vacanza Baciccia, a Pinarella di Cervia apre i battenti alle famiglie, ai gruppi e agli ospiti single. La struttura del Comune di Fiorano e dei comuni del distretto è in grado di accogliere 100 ospiti in camere da 2, 4, 6 posti letto quasi tutte con servizi privati. E' dotata di sala ristorante, bar, sala tv, sala attività, infermeria, ascensore, ampio cortile ombreggiato. Dispone di una spiaggia privata a 150 metri, dotata di bar, noleggio ombrelloni e lettini, cabine, docce, servizi igienici, aree per il beach volley, le bocce e il ping pong. Ampia pineta ombreggiata a 150 metri dalla struttura. La struttura e la spiaggia non hanno barriere architettoniche. La Baciccia organizza per i suoi ospiti corsi, iniziative e attività di animazione. La quota individuale giornaliera di pensione completa per è di € 33,60; gratuita per bambini da 0 ad 1 anno; per bambini da 2 a 3 anni di € 16; per bambini da 4 a 6 anni di € 25. Non comprende le bevande, il servizio di lavanderia, il noleggio degli ombrelloni, dei lettini e degli sdrai, le lenzuola, la pulizia delle camere e dei servizi, asciugamani e salviette.

INFO:

Ufficio Scuola Comunale (0536.833.410)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (0536.833.239)

Ludoteca d'estate

Giochi e laboratori creativi al parco XXV aprile di Fiorano

Per bambine e bambini da 6 a 14 anni

Da lunedì 6 giugno a venerdì 15 luglio

Ogni lunedì mercoledì venerdì
Dalle ore 15.30 alle ore 18.30
La partecipazione è gratuita

L'iniziativa "Ludoteca Estate", giunta alla 16° edizione, si è imposta come un appuntamento atteso e gradito da un gran numero di bambini e ragazzi fiorentini. Si rivolge infatti a tutti quelli che, non frequentando i centri estivi, vivono liberamente il Parco XXV Aprile e vogliono partecipare, con i loro amici e per farsi nuovi amici, ad attività divertenti e stimolanti. Infatti "Ludoteca Estate" propone gioco di gruppo, che favoriscono la conoscenza e la socializzazione tra diversi gruppi d'età e momenti di laboratorio creativo perché bambini, ragazzi e adulti accompagnatori stiano insieme in un modo positivo. Inoltre "Ludoteca estate" ha modalità d'accesso libere e motivate solo dal piacere di fare nuove esperienze insieme. Infatti "Ludoteca estate" nasce per ribadire il valore del gioco e del giocare insieme, come momento importante di formazione personale e crescita sociale, valore che sta alla base della ludoteca come servizio pubblico.

E la Ludoteca?

La Ludoteca comunale fino al 15 luglio rimarrà aperta il martedì e il giovedì dalle 14,30 alle 18,30, il sabato dalle 9 alle 12,30 (il 25 giugno è l'ultimo sabato di apertura). Venerdì 15 luglio la Ludoteca chiude l'attività con una grande festa di chiusura nel Parco XXV Aprile



Soggiorni per anziani Estate/autunno 2005

Il Centro Turistico Modenese di Robintur, in collaborazione con i Comuni di Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo organizza i "Soggiorni 2005 estate-autunno". Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede Auser a Villa Cuoghi, in via Gramsci (tel. 0536.91.06.46) e a Spezzano, presso il Sindacato Pensionati (tel. 0536.92.11.83), aperti il mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Le prossime partenze:

- 10 giugno:** Cattolica (Rn), Cervia (Ra), Gabicce (Rn), Milano Marittima (Ra), Misano Adriatico (Rn), Pesaro (Pu), Senigallia (An)
- 11 giugno:** San Benedetto del Tronto (Ap)
- 12 giugno:** Fiuggi Terme (Fr)
- 14 giugno:** Chianciano (Si)
- 15 giugno:** Isola delle Femmine (Pa)
- 16 giugno:** Diamante (Cs)
- 17 giugno:** Abbazia (Croazia)
- 18 giugno:** Lignano Riviera (Ud)
- 24 giugno:** Cattolica (Rn), Cervia (Ra), Gabicce (Pu), Milano Marittima (Ra), Misano Adriatico (Rn), Pesaro (Pu), Riccione (Rn), San Benedetto del Tronto (Ap), Scalea (Cs), Senigallia (An)
- 26 giugno:** Fiuggi Terme (Fr)
- 27 giugno:** Chianciano (Si)



Giochi di ruolo

La locanda degli eroi

Un grande appuntamento a Fiorano per i giochi di ruolo L'11 e 12 giugno al Centro d'incontro di Via Cameazzo

L'associazione The Inn di Fiorano è nata nel 1998, ed attualmente conta circa 40 soci tesserati d'età compresa tra i 14 e 30 anni. Scopo dell'associazione sono giochi da tavolo con miniature costruite dai partecipanti per le rappresentazioni di battaglie storiche, giochi di ruolo dove i partecipanti interpretano personaggi su una trama abbozzata ma che si evolve nella interpretazione dei singoli, giochi a squadre con il computer (lan). Lo scorso anno, è stata organizzata la prima manifestazione pubblica e nei 2 giorni nonostante il brutto tempo, furono registrate oltre presenze. Quest'anno la manifestazione che è ricchissima di eventi avverrà 11 e 12 giugno nell'area feste di Cameazzo (come da programma allegato in pdf) o consultando il sito e coinvolgeranno tutte le età, dai bambini per la gara delle mini4WD agli adulti per la gara delle macchinine radiocomandate, passando per i ragazzi con giochi di carte, miniature e altro. Sabato 11 si comincia alle ore 14 e si conclude alla sera nel Castello di Spezzano con "Cena con delitto". Domenica 12 si ricomincia alle 9 e si prosegue fino alle ore 19.30 in un susseguirsi ininterrotto di iniziative. Organizzano e sponsorizzano, oltre a The Inn e Comune di Fiorano, Modena Fumetto, Sala d'Arme Achille Marozzo, Sezione 8 di Formigine, Chimera, Modelismo Gilioli, Van Stones Entertainment, .Com, Giude.



Salse di Nirano 2005

Tutte le iniziative sono organizzate con la partecipazione di G.E.FI. e Associazione Residenti delle Salse di Nirano

11/12 Giugno sab. e dom.

NATURA W

introduzione alla decorazione ceramica ritrovo presso parcheggio della Riserva alle ore 9.00 cena e pernottamento presso Agriturismo "Pra Rosso"
Info e prenotazioni: Benassi Marcella 335/6467070
A pagamento

19 Giugno domenica

FESTA DELLA RISERVA

per piccoli - adulti - anziani con il coinvolgimento del Gruppo Ecologico Fioranese e dell'Associazione Residenti Riserva Salse di Nirano

24 Giugno venerdì

ASTRONOMIA

osservazione del cielo con telescopio presso Ca' Tassi dalle ore 21.00 alle 00.00

26 Giugno domenica

"IL NOCINO"

assaggi della produzione dell'anno 2004 presso Ca' Tassi dalle ore 15.00

INFO:

G.E.FI. tel. 0536/831796 -
Centro Visite Ca' Tassi
tel. 0536/921214
fax 0536/927165
cbnoncini@fiorano.it



La corte della CERAMICA

mostre ed eventi al Castello di Spezzano



fino al 19 giugno
Calore Colore di Terrae
Mostra personale di Claudio Calzavacca



fino al 19 giugno
L'Arte nel Decoro il Decoro nell'Arte

Mostra-concorso. Partecipano gli Istituti d'arte "Venturi" di Modena, "Chierici" di Reggio Emilia, "Ballardini" di Faenza, "Toschi" di Parma e l'Istituto Don Magnani di Sassuolo
Istituto ospite: F.A. Grue di Castelli (Teramo) con la sua collezione internazionale d'arte ceramica

fino al 19 giugno
V Biennale della Ceramica

Quattro artisti, una Bottega e Patterns ceramici
Mostra. Giuliano Della Casa, Pablo Echaurren, Alessandro Guerrieri, Mimmo Paladino, Bottega Gatti di Faenza e Paola Navone

fino al 19 giugno
Ceramica Raku
Mostra

sabato 11 giugno, ore 21
Concerto
nell'ambito delle rassegne corali su Orazio Vecchi con il Coro polifonico Città di Tolentino di Macerata, il Coro Musica Nova di Genova in collaborazione con il Coro Tomas Luis de Victoria

14 giugno
Da Brahms a De André a Piazzolla
Marco Dieci, Claudio Ughetti, Gigi Cervi
"I martedì del Castello" - ore 21

dal 19 giugno al 21 agosto
Contemporary Ceramic Art
Mostra collettiva di giovani ceramisti

21 giugno
Canzoni contro
L'impegno sociale e politico nella canzone d'autore dagli anni '60 ad oggi
Marco Dieci, Claudio Ughetti, Gigi Cervi, Alessio Borghi
"I martedì del Castello" - ore 21

dal 26 giugno al 31 luglio
Ceramica a Modena 1950 2005
Presenze in Retrospettiva

28 giugno
Luigi Mozzani, chitarrista e compositore
con Simona Boni (chitarra), Antonietta Centoducati (voce recitante), Ludmila Ivanyuk (soprano), Luigi Verrini (chitarra)
"I martedì del Castello" - ore 21

5 luglio
Hurricane (blues, country rock)
Marco Dieci, Gigi Cervi, Henry King, Ermanno Zanfi
"I martedì del Castello" - ore 21

dal 16 luglio al 28 agosto
Reportage dal Kenya
Mostra fotografica del fotoreporter Alberto Giovanni

Castello di Spezzano
Aperto ogni sabato e domenica ore 15-19

INFO:

Comune di Fiorano - Servizio Cultura Villa Pace
Via Marconi 106 - Fiorano
Tel. 0536/833412 - 833418
cultura@fiorano.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico
P.zza C. Menotti 1- Fiorano
Tel. 0536/833239

www.fiorano.it

NASCE ATO AGENZIA D'AMBITO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO E DEI RIFIUTI

L'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena è un consorzio fra i Comuni della provincia di Modena e la Provincia, previsto dalla legge regionale n.25/1999. L'Agenzia esercita le funzioni fino ad oggi in capo ai Comuni, in materia di gestione dei servizi "idrico" e "rifiuti", perseguendo l'obiettivo del mantenimento e della riproducibilità delle risorse e della massima tutela dell'ambiente e della salute, nell'ambito di politiche di sviluppo sostenibile e solidale. L'Agenzia stabilisce le tariffe, concorda gli investimenti necessari per il miglioramento e la salvaguardia del servizio idrico e del servizio raccolta rifiuti, svolge un'attività di controllo sui gestori. ATO non rappresenta, perciò, una "sovrastruttura" rispetto alle Province ed ai Comuni quanto, piuttosto, la modalità concreta di applicazione del principio di sussidiarietà, che esalta il ruolo delle Autonomie Locali, e in particolare quello dei piccoli Comuni che, da soli, ben difficilmente

potrebbero essere interlocutori di adeguato peso, nei confronti di gestori sempre più "industrializzati". Il fine ultimo dell'Agenzia è quello di assicurare un governo unitario di questi servizi, anche in presenza di una pluralità di gestori, tendendo all'omogeneizzazione dei livelli di servizio e dei relativi standard di qualità, perseguendo l'uso sostenibile delle risorse, garantendo l'equità della pressione tariffaria sull'utenza in rapporto alla qualità e alla quantità dei servizi effettivamente erogati. Attraverso la titolarità di tutte le concessioni di derivazione di acque (sotterranee e superficiali) per uso idropotabile, l'Agenzia garantisce inoltre l'affermazione del principio della pubblicità della "risorsa acqua". Per la propria gestione e le decisioni da prendere, l'Agenzia d'Ambito si avvale di un'Assemblea coordinata da un Presidente dell'Assemblea, di un Presidente, di un Consiglio d'Amministrazione e di un Direttore. Dall'Ottobre dello



scorso anno è stato eletto alla presidenza dell'Assemblea Luigi Costi (attuale Sindaco di Mirandola), alla presidenza dell'Agenzia Ferruccio Giovanelli, il Direttore è l'ing. Marco Grana Castagnetti. Il nuovo CDA è composto da: Andrea Grazia La Padula, Liviano Ruoli, Andrea Venturini, Egidio Pagani, Umberto Veratti, Elisabetta Turchi.

Oltre 71 milioni d'investimenti

Copriranno la spesa per il miglioramento del servizio



L'acqua è un bene prezioso che deve essere accessibile a tutti e, al tempo stesso, non può essere sprecato. Per ottenere questo duplice obiettivo è necessario intervenire sugli impianti per renderli più efficienti, riducendo al minimo gli sprechi e garantendo così un servizio migliore agli utenti in qualsiasi periodo dell'anno. "Si tratta di investimenti - chiarisce il Presidente Ferruccio Giovanelli - necessari e urgenti per migliorare il servizio idrico, da intendersi come integrato e, cioè, comprensivo di acquedotto, depurazione e fognatura. Tutti i Comuni si sono trovati d'accordo non solo sull'importanza

degli interventi da effettuare ma anche e soprattutto nell'individuazione delle criticità sulle quali intervenire in maniera prioritaria". Nuovi allacciamenti, manutenzione straordinaria su impianti e tubature, interventi di messa in sicurezza: tutti interventi per realizzare i quali, fino ad oggi, i gestori attingevano alla fiscalità pubblica, andando a prelevare denaro versato dai singoli cittadini all'Ente Locale sottoforma di altri tributi. Da oggi non sarà più così: con il nuovo piano tariffario, infatti, i cittadini pagheranno direttamente in bolletta gli investimenti necessari agli interventi sul Servizio Idrico Integrato. I quattro gestori (Aimag, Meta, Sat e Sorgea) che anche per il prossimo biennio offriranno il servizio idrico ai comuni della provincia,

si sono impegnati ad avviare la realizzazione, nel corso del 2005 e del 2006, di interventi per un totale di 71.035.327 euro; una spesa che verrà coperta quasi interamente dalla tariffa idrica: sul totale il contributo pubblico sarà di euro 11.219.738. Gli investimenti di futura realizzazione di Sat, con interventi nei comuni di Formigine, Fiorano, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo e Serramazzoni è di euro 9.317.726 così suddivisi: euro 4.398.226 nel 2005; euro 4.919.500 nel 2006.

Il nuovo metodo tariffario

Lo sforzo verso la tariffa unica per gestore

Una delle principali novità introdotte dalla legge Galli è il "Servizio Idrico Integrato" (SII) cioè: "l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione di acque reflue". Altra importante novità introdotta dalla normativa riguarda la definizione di un nuovo sistema tariffario basato sul principio della tariffa unica per ciascun ATO, comprensiva dei servizi di distribuzione di acqua potabile, fognatura e depurazione, in grado di garantire la copertura integrale dei costi d'investimento ed esercizio. Fino a questo momento le tariffe delle varie fasi del servizio idrico non erano necessariamente legate ai costi di gestione e agli investimenti necessari al conseguimento o al mantenimento di buoni livelli qualitativi nell'erogazione che venivano invece finanziati dalla fiscalità pubblica: fino ad ora la tariffa riusciva a stento a coprire i "costi vivi". Oggi non è più possibile. Il nuovo concetto base per la determinazione della tariffa è sancito dalla legge 36/94: "La tariffa è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio". Il piano di prima attivazione per il Servizio Idrico Integrato predisposto dall'Agenzia lega la tariffa al servizio idrico effettivamente erogato: solamente in questo modo è possibile coprire gli ammortamenti e le remunerazioni dei capitali per poter effettuare nuovi e fondamentali investimenti. Per ottenere tutto questo, ovviamente, è stato necessario ritoccare al rialzo la tariffa base, cercando il più possibile di omogeneizzarla in tutto il territorio provinciale, tenendo, però, in seria considerazione le varie peculiarità della provincia e, soprattutto, l'interesse delle famiglie. Per venire incontro alle loro esigenze sono state ritoccate le varie fasce nelle quali, la tariffa, è articolata: diversi milioni di metri cubi d'acqua, infatti, saranno pagati a "tariffa agevolata", in misura superiore rispetto al passato, con la conseguente diminuzione dei metri cubi pagati a "tariffa base" o ad "eccedenza". Fino allo scorso anno erano 32 le diverse tariffe idriche presenti nel territorio provinciale: un paradosso che vedeva il costo dell'acqua aumentare o diminuire a seconda che la famiglia si trovasse in un comune o in un altro. Lo sforzo di ATO è stato proprio questo: omogeneizzare le tariffe slegandole dai confini comunali e legandole all'effettivo consumo effettuato da ogni singola famiglia. Tutto questo ha portato ad aumentare la tariffa là dove, fino allo scorso anno, era incomprensibilmente bassa e, di contro, a diminuirla là dove era eccessivamente alta, in un'ottica provinciale anziché comunale. Nel 2004 le tariffe erano 32; sono 9 nel 2005 e saranno 5 nel 2006.

"Si tratta di aumenti - chiarisce il presidente Ferruccio Giovanelli - che andranno ad incidere per poche decine di euro su una famiglia tipo e che, comunque, mantengono le nostre tariffe abbondantemente in linea, se non al di sotto della media regionale e nazionale che, a sua volta, è abbondantemente al di sotto della media europea". Nelle tabelle a fianco si può vedere come cambia la tariffa e la simulazione di un'ipotetica bolletta calcolata prendendo come riferimento determinati consumi di metri cubi d'acqua all'anno.

LA NUOVA TARIFFA

TARIFFA	2004	2005
Tariffa media d'ambito		€ 1,1918
Agevolata (0-96 mc)	€ 0,27	€ 0,40
Base (97-156 mc)	€ 0,60	€ 0,70
Eccedenza (oltre 156mc)	€ 1,20	€ 1,30

INVESTIMENTI NEL COMUNE

Competenze anno 2005	€ 481.000,00
Competenze anno 2006	€ 633.000,00
Tot.competenze biennio 05-06	€ 1.114.000,00

INVESTIMENTI SAT NEI 6 COMUNI

Competenze anno 2005	€ 4.398.226,00
Contributi pubblici 2005	€ 142.026,00
Competenze anno 2006	€ 4.919.500,00
Contributi pubblici 2006	€ 130.000,00
Tot.competenze biennio 05-06	€ 9.317.726,00



Sassuolo. Sat. Depuratore e laboratorio analisi acque

La bolletta dell'acqua calcolata anche in base al reddito e al numero dei familiari

Sono previste tariffe agevolate per famiglie con più di tre persone e per chi redditi bassi. Per le agevolazioni legate al numero dei componenti il nucleo familiare è già possibile rivolgersi agli sportelli Sat. Per le riduzioni tariffarie in base al reddito, le società incaricate, ATO e SAT stanno organizzandosi e vi daremo notizie aggiornate nei prossimi numeri. Abbiamo informazioni per la



Assessore alle Politiche Sociali e per la

gestione delle ATO, la nuova "Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Modena" che, fra gli altri ruoli, gestirà a livello provinciale la risorsa acqua. Tra le novità introdotte, l'Agenzia ha stabilito che le famiglie con situazioni economiche di disagio possano accedere a particolari riduzioni delle tariffe. Inoltre le famiglie con più di tre componenti hanno diritto a vedersi riconosciuto un maggior consumo da mantenere nelle fasce di tariffa agevolata e di tariffa base.

Assessore, conferma questa notizia? • Sì e spero che tutti i Fioranesi leggano queste note perché se vogliono accedere alle tariffe agevolate debbono presentare richiesta. Per le famiglie con più di tre persone è già possibile rivolgersi agli sportelli Sat, per le facilitazioni legate al reddito siamo in fase organizzativa. Daremo ulteriori ragguagli nel prossimo numero di fine giugno.

Che tipo di agevolazioni sono?

• La spesa per il servizio dell'acqua è calcolata su diverse fasce. La più

bassa, da 0 a 96 mc di consumo annuo, è una tariffa agevolata (0,40 €/mc). Da 96 a 156 mc si applica la tariffa base (0,70 €/mc), e sopra questa cifra si applica la tariffa di eccedenza (1,30 €/mc). Le famiglie con più di tre componenti che ne faranno richiesta e che dispongono di contatori individuali, hanno diritto a vedersi riconosciuto, per ogni componente oltre il terzo, il quantitativo di 36 mc a tariffa agevolata e di 18 mc a tariffa base. Si tratta semplicemente di un fatto di equità: infatti la quantità di acqua calcolata a tariffa agevolata e a tariffa base non è più fissa, ma commisurata al numero di componenti di ogni famiglia.

E per le agevolazioni economiche?

• Si stanno curando i particolari organizzativi e si ipotizzano 3 fasce di

agevolazioni: la più bassa di esenzione totale, una con una riduzione tariffaria del 70%, una terza fascia con riduzione tariffaria del 40%. Per spiegare il vantaggio reale che i cittadini con il reddito più basso ne ricaveranno, anticipo che non pagheranno il consumo di acqua fino a 156 mc, così come non pagheranno il canone di fognatura, di depurazione, la quota fissa acquedotto, la quota fissa di fognatura/depurazione.

Per ottenere ulteriori informazioni?

• E' possibile rivolgersi agli sportelli di Sat di via Brigata Folgore 26 a Sassuolo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30; il giovedì orario continuato 8.30-17.30. E' inoltre possibile rivolgersi allo sportello dell'Urp Comunale in piazza Ciro Menotti, tel. 0536.833.239.

Il diritto all'acqua

L'incentivazione al risparmio e le tariffe sociali

La filosofia di ATO è stata quella di premiare il risparmio penalizzando gli sprechi senza, però, appesantire gli oneri di chi si trova in particolari situazioni economiche. Per questo motivo le famiglie composte da più di tre persone hanno diritto, su richiesta, a vedersi riconosciuto il quantitativo di 54 metri cubi all'anno, per ogni componente oltre il terzo, alle seguenti condizioni: 36 Mc a tariffa agevolata e 18 Mc a tariffa base.

Per le famiglie che versano in particolari difficoltà economiche, inoltre, viene fissata la possibilità di accesso ad ulteriori riduzioni che avverranno su richiesta degli interessati ai Comuni. Si tratta della "tariffa sociale" calcolata dai gestori, con l'aiuto dei Comuni, in base al valore ISEE, l'Indice della Situazione Economica Equivalente, le cui modalità applicative sono in corso di definizione e verranno comunicate a breve.

I gestori potranno rifarsi dei man-

cati introiti causati dalle riduzioni applicate alle famiglie numerose e dall'eventuale esenzione o ulteriore riduzione a seguito della tabella ISEE, attraverso un fondo, pari all'1% della tariffa media applicabile per i volumi erogati, che è stato appositamente istituito e messo a disposizione del gestore. Qualora, al termine dell'anno d'esercizio, il fondo non sia stato interamente sfruttato, l'eventuale somma restante verrà utilizzata dallo stesso gestore per interventi di cooperazione internazionale, seguendo il principio ispiratore dell'intera azione di ATO: l'acqua è un diritto per tutti, chi ne ha in eccesso ha il dovere di aiutare chi invece non ne ha.



Il servizio gestione rifiuti urbani

Verso un servizio omogeneo in tutta la Provincia

L'Agenzia ha competenza regolamentare e tariffaria in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani inteso come "lo spazzamento e il lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta e il trasporto, l'avvio al recupero e allo smaltimento ivi compreso il trattamento preliminare". Attualmente questa competenza non può essere integralmente esercitata perché non è ancora stata operata un'omogeneizzazione dei criteri di gestione del servizio, da ottenersi attraverso la definizione di un regolamento e di un Disciplinare Tecnico comune e condiviso, e siccome non tutti i Comuni hanno ancora effettuato il passaggio da "tassa" a "tariffa".

Nelle more dell'approvazione dello schema di Regolamento d'Ambito, "continuano a trovare provvisoria applicazione i regolamenti assunti dai singoli Enti Locali". ATO ha ritenuto comunque necessario definire alcune disposizioni minime ad integrazione dei regolamenti che si intendono modificati o superati nelle parti eventualmente in contrasto. I nuovi principi introdotti riguarda-

no: la responsabilità del produttore del rifiuto nei confronti del corretto avvio a smaltimento, riciclo o recupero; l'obbligatorietà della raccolta differenziata dalla quale, unitamente al principio per il quale "tutti i cittadini sono tenuti a contribuire alla salvaguardia igienico - sanitaria dei propri luoghi di residenza e dell'ambiente organizzando, anche all'interno delle abitazioni e/o loro pertinenze, modalità di detenzione dei rifiuti in grado di consentire idonee forme di smaltimento e di raccolta differenziata", discendono una serie di comportamenti ai quali i cittadini debbono attenersi ed una serie di comportamenti vietati e sanzionati. Sono previsti, inoltre, incentivi per chi attua effettivamente la raccolta differenziata ed altri per l'autosmaltimento della frazione organica (la produzione domestica di compost). L'Agenzia andrà, quindi, a redigere un Disciplinare Tecnico, che è un documento contrattuale che descrive le prestazioni gestionali, gli obiettivi e le attività che il Servizio Gestione Rifiuti deve garantire. Dal Disciplinare e dai suoi allegati discenderà la

quantificazione dei costi del servizio e, di conseguenza, l'ammontare della TASSA o della TARIFFA. In considerazione dei ritardi sul passaggio da tassa a tariffa da parte di numerosi comuni dell'Ambito, l'Agenzia non può, allo stato attuale, agire sul piano tariffario ma può esclusivamente operare per omogeneizzare su tutto il territorio gli standards di prestazione e i comportamenti degli utenti; incentivando azioni ed iniziative che vanno nella direzione dai piani in materia di rifiuti.



Valore dei servizi

Valori 2002 in euro per l'intero Ambito Territoriale

- Costo spazzamento: € 10.044.791
- Costo raccolta e trasporto: € 31.827.271
- Costo smaltimento e trattamento: € 26.332.731
- Totale servizio: € 68.204.793

Caratteristiche salienti Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Provincia di Modena: Comuni a Tariffa (2004): 10
Comuni a Tassa (2004): 37

- Tot. RSU prodotti nel 2003 (Kg): 391.230.407
- Abitanti residenti al 31-12-2003: 651.920
- Prod.2003 pro capite (Kg/anno): 600,12
- Tot. Raccolta differenziata 2003 (Kg): 126.752.235
- % raccolta differenziata 2003: 32,4%
- Numero SEA (Stazioni Ecologiche Attrezzate) attive (nov.2004): 56

Chiarezza quando si parla di sicurezza del cittadino e di ordine pubblico

In data 17 marzo è approdato in consiglio comunale un ordine del giorno riguardante la sicurezza dei cittadini. La maggioranza aveva l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica circa le innumerevoli rapine che c'erano state nel mese precedente. La delicatezza dell'argomento ha scosso da subito gli animi dei cittadini presenti rendendo accesa la discussione, la quale ha preso una piega impropria. Bisogna fare una distinzione chiara quando si parla di sicurezza del cittadino e di ordine pubblico: non bisogna attribuire a priori la colpa della delinquenza all'incalzante presenza di extracomunitari nella nostra provincia. È compito delle forze dell'ordine garantire la sicurezza dei cittadini; le istituzioni, dopo aver dato loro i mezzi e le leggi democratiche, hanno il dovere di controllare che tali leggi siano applicate con rispetto e rigore. Il problema dell'immigrazione deve essere valutato sotto un profilo diverso da quello della sicurezza: chi si allontana dalla propria casa, dalle proprie abitudini, dalla propria cultura, lo fa per migliorare la propria esistenza, e in tal modo crea una nuova vita sociale, al di fuori dei canoni fino allora vissuti. Secondo il mio punto di vista gli extracomunitari sono in primis fonte di ricchezza culturale e non dovrebbe "spaventarci" una religione e un modo di vivere totalmente diverso dal nostro; inoltre aiutano la nostra economia a crescere e a svilupparsi. È compito nostro aiutarli in un difficile processo di integrazione nel nostro paese. Trovo inoltre moralmente ingiusto ghetizzarli e nasconderli. È da questo modo di agire che può nascere la diffidenza e il non rispetto da parte di alcuni individui con la conseguente delinquenza che purtroppo sta dilagando nella nostra provincia. Ognuno deve sentirsi accettato, possiamo e dobbiamo dare loro rispetto, dignità e diritti, facendo in modo

Un'azienda speciale gestirà le attività di politica sociale

Il gruppo dei Comunisti Italiani ha approvato la delibera per la creazione dell'Azienda speciale consortile che gestirà le attività di politica sociale del Comune. Lo ha fatto dopo alcune riflessioni e dopo aver ricevuto rassicurazioni sul fatto che tale processo di aziendalizzazione non preluderà ad una esternalizzazione dei servizi sociali stessi: in poche parole che l'Amministrazione non vorrà disfarsi in futuro del servizio stesso.

Ma le perplessità rimangono. Innanzitutto quella politica: vale a dire, la costituzione di un nuovo attore sullo scenario dei servizi sociali che impatto avrà sui Cittadini? La percezione sarà di un avvicinamento o un allontanamento del Cittadino al servizio?

L'altra perplessità è basata sulla convinzione che il rapporto tra costi e benefici dell'operazione non siano così chiaramente a favore dei primi.

L'ultima, più tecnica, sui meccanismi di controllo e partecipazione del Consiglio comunale di Fiorano: infatti, la gestione consortile degli 8 comuni implicitamente ridurrà i margini di azione del singolo consiglio comunale, creando minore flessibilità per le esigenze di un determinato comune.

Sperando comunque di nutrire un pessimismo eccessivo, intanto per spirito unitario all'interno della coalizione di governo del comune abbiamo quindi votato favorevolmente. Resteremo vigili ora soprattutto sugli aspetti meno generici e più sostanziali della vicenda, a partire proprio dalla stesura dello statuto dell'Azienda speciale.

Giuseppe Cau
Democrazia é Libertà
La Margherita



che le nostre leggi siano rispettate. Io emigrato del sud ho vissuto, sulla mia pelle, pur essendo italiano, le difficoltà che comporta l'integrazione sociale.

Apriamo il cuore a questi nostri nuovi concittadini, impariamo ad accettare e a rispettare il loro mondo culturale, affinché la nostra convivenza sia serena e dignitosa.

Luigi Valerio
Comunisti Italiani



Un Psc contro il cittadino fioranese

Il nostro gruppo da un parere fortemente negativo su tale PSC considerando che

1) il PSC (piano strutturale comunale) ha subito un'adozione frettolosa (probabilmente ai soli fini elettorali, elezioni del sindaco del 2004) generando tempi molto lunghi per le osservazioni, mettendo in forte disagio i cittadini e le aziende del nostro territorio.

2) l'adozione del PSC, è avvenuta senza che tutti i consiglieri comunali fossero a conoscenza dello PSC adottato, situazione confermata dalla commissione d'indagine successivamente istituita.

3) gran parte della popolazione comunale ha la casa di proprietà; poniamo una forte critica sul RUE del PSC, relativamente agli indici di edificabilità su cui si calcola la SU (le superfici utili sono i metri quadri edificabili) e all'adeguamento della stessa nel territorio esistente, in molti casi vediamo la riduzione delle capacità edificabile residua delle case esistenti. Questa è per noi una scelta che va contro il cittadino, va contro il nucleo familiare del nostro territorio, in quanto nella famiglia che cresce, che vede una richiesta maggiore di spazio abitativo e poteva usare tale residuo della SU (capacità edificatoria) prevista dal vecchio PRG, oggi non può più farlo, con un grave danno economico per il cittadino nel suo nuovo nucleo familiare, in quanto per ottenere lo stesso spazio che poteva ricavare dalla casa di proprietà, ha ora un costo maggiore per l'acquisto di un'unità immobiliare sul mercato.

Per noi è evidente che il nuovo PSC, invece di privilegiare il cittadino ed il suo nucleo familiare, quindi la famiglia, privilegia il costruttore immo-

La sosta nel centro di Fiorano

In questo numero, limitato agli argomenti locali dalle normative sull'informazione nel periodo prelettorale che ci impediscono di intervenire sugli importanti temi oggetto dei quesiti referendari, vorremmo evidenziare positivamente l'accoglimento di una istanza della quale ci siamo fatti portavoce.

Diversi cittadini e attività economiche del centro di Fiorano, ponevano da anni all'Amministrazione Comunale la richiesta di rivedere la sosta in Piazza Ciro Menotti e in Via Vittorio Veneto. La nuova Giunta ha finalmente accolto tale richiesta modificando la regolamentazione della sosta. Nello specifico è stato tolto l'obbligo del disco orario nella pausa del pranzo e nelle ore serali-notturne.

Crediamo che l'azione del Sindaco, volta a rendere più funzionale e fruibile il centro storico da parte dei residenti, delle attività economiche degli utilizzatori, sia degna di menzione.

Sicuramente sottolineiamo l'esito positivo con cui è stata risolta la questione che abbiamo sottoposto e apprezziamo il metodo con cui questo è stato fatto,

Come gruppo consiliare di Rifondazione Comunista ci battiamo affinché l'Amministrazione Comunale non sia un ente isolato e inarrivabile, ma che faccia del dialogo quotidiano con il cittadino una piacevole e scontata abitudine. Rileviamo con piacere che l'attuale Giunta si distingue per la trasparenza e la cordialità con cui si relaziona alla gente,

In conclusione, confermiamo e rilanciamo la nostra disponibilità ad ascoltare tutti i cittadini nella nostra sede di Via Vittorio Veneto 69.

Graziano Bastai

Gruppo Insieme per Fiorano
AN, Forza Italia, Lega Nord,
UDC



biliare.

4) Il calcolo dei balconi e delle terrazze nella SU (superficie Utile) nei vecchi PRG non si conteggiava. Ora invece vengono calcolate nella misura del 60 %, per cui rischiamo di produrre case senza balconi e terrazze, per noi i balconi e le terrazze sono un aumento della qualità di vita e non un lusso come forse hanno pensato i proponenti di tale soluzione.

Rocco Larocca

Rifondazione comunista



Fiorano, una finestra nel mondo

Giovedì 19 maggio il Consiglio Comunale ha aperto le porte a Don Eligio Silvestri, un parroco molto amato dai cittadini di Fiorano, un esempio per tutti noi. Dopo aver trascorso sette lunghi anni ad Itaberai, un piccolo e poverissimo villaggio brasiliano, ha fatto ritorno in Italia. Come sacerdote ha portato in quel Paese non solo la dottrina della sua fede, ma soprattutto si è adoperato assieme ad altri missionari per combattere lo stato di povertà di quella popolazione. Con il contributo economico della Diocesi, del nostro Comune, delle Associazioni e del volontariato ha potuto costruire in quel villaggio una rete di servizi (scuola centri di accoglienza ecc.) atta all'esigenze del luogo.

In tutte le latitudini del mondo moltissime popolazioni soffrono la fame, la mortalità infantile è elevatissima e le malattie infettive mietono vittime di tutte l'età, noi molto spesso siamo spettatori inerti e impotenti davanti ai nostri video che ci trasmettono le immagini di quelle immani tragedie. La domanda è cosa fare, come affrontare e mitigare queste sofferenze che colpiscono quelle popolazioni?

La coraggiosa risposta di uomini come don Eligio e di tantissimi missionari sia laici che religiosi, è di grande valore morale e civile ma non può essere sufficiente se il mondo ricco e opulento, approfittando della sua posizione dominante, pensa solo a sfruttare e a saccheggiare quei luoghi dalle materie prime di cui ha bisogno elargendo solo le briciole in cambio di tanta ricchezza. I paesi ricchi dovrebbero adoperarsi investendo risorse economiche ed umane per correggere queste profonde ingiustizie permettendo a quei popoli una crescita economica e culturale, ridando loro dignità e pace, alleggerendo così anche il problema emigrazione che tanto angustia il nostro paese.

Franco Cannoni

Democratici di Sinistra



Questo è ovviamente un auspicio, la realtà è ben diversa e momentaneamente non ci resta che abbracciare chi, come don Eligio, alla benemerita età 83 anni ha chiesto e ottenuto con molte difficoltà il permesso di ritornare alla sua missione portando con sé la stima e l'affetto che il consiglio Comunale ha voluto dimostrargli. Ciao Don, sei la nostra orgogliosa finestra nel mondo.



Su www.fiorano.it
ora anche i Comunicati
Stampa per un servizio
sempre più aggiornato.

Estate al Parco 2005

Al Parco Roccavilla un programma ricco di iniziative

Organizzato da Ac Fiorano e U.S. si svolge l'11° Torneo "La baita", 16 Crociale, al parco Roccavilla si squadre si affrontano ad eliminazione accende l'estate con un ricco programma di iniziative.

Si avvia alla conclusione il 1° Memorial Vincenzo Miale torneo giovanile di calcio, 3° Trofeo Centro Sport di Maranello, riservato alla categoria PA/C del 1993-1994.

Martedì 14 giugno si disputano le semifinali alle ore 20 e alle ore 21. Venerdì 17 le due partite di finale.

Dal 13 giugno fino al 12 luglio



Dal 30 giugno iniziano i quarti, il 7 e 8 luglio le semifinali consegnano il passaporto per la finalissima del 12 luglio.

Le partite iniziano alle 21.30.

Il 25 giugno, sempre al parco Roccavilla, il Bob Show presenta una serata danzante con balli latino americani in compagnia di maestri e allievi della scuola "Los Companeros" di Pozza, con esibizione di ballo.



Don Eligio in Consiglio Comunale

Un incontro ricco di valori, di significati e di impegni nel nome dell'uomo e della sua dignità



“È bello dar quando solicitado; porèm è mais belo dar por haver comprendilo”, questa la frase che don Eligio ha utilizzato come cornice al testo di ringraziamento, fatto pervenire al sindaco Pistoni, al presidente Pagani e a tutti i Consiglieri dopo l'incontro avvenuto giovedì 19 maggio. La frase in italiano significa: “E' bello dare quando si è sollecitati, però è più bello dare per aver compreso” ed il senso lo aveva dichiarato lo stesso don Eligio: “Mi avete dato senza che io abbia chiesto nulla”.

Per diciotto anni arciprete di Fiorano, nel 1997 don Eligio era ritornato in terra brasiliana di missione, a Itaberai. Da allora la comunità fioranese lo segue e lo aiuta, sia a livello di parrocchia, di associazioni di volontariato che di amministrazione comunale per favorirne i progetti di solidarietà, come la scuola e il centro culturale formativo. Il Comune ha già stanziato 270.000.000 di lire ed ha stretto rapporti di gemellaggio con la comunità civile.

“In Brasile ci sono risorse ma c'è troppa disparità, ricchezza per pochi e povertà per molti e certe volte mi sento impotente, ma Nostro Signore apprezza anche una briciola”. Confermando che a giorni sarebbe ripartito, nonostante a fine anno compia 84 anni, don Eligio ha raccontato la sua terra brasiliana: “Abbiamo costituito un gruppo per la difesa dei diritti umani. Il capo è un sacerdote di Carpi, accecato perché difendeva i contadini maltrattati”. “Con l'Associazione Promozione Sociale diplomiamo ogni sei mesi più di cento persone. Cerchiamo di favorire i piccoli produttori organizzando fiere. Diano aiuto ai senza terra che aspettano anni per tentare di avere un pezzo di terreno da coltivare”. “Abbiamo potuto realizzare un centro per aiutare i braccianti; abbiamo potuto comprare un collegio per realizzarvi corsi professionali, con una grande sala usata anche dal comune. Stiamo cercando di dotare le chiese di ambienti per attività sociali”.

Il sindaco Claudio Pistoni, nel ringraziare Don Eligio e chi lo aiuta, gli ha confermato l'impegno di Fiorano: “Itaberai e Rumuruti sono comunità che i Fioranesi sentono vicine e sono favorevoli a sostenerle con impegni di solidarietà”. L'incontro si è concluso con la consegna di due quadri, uno da parte dell'Associazione Arte e Cultura, un bel ritratto di Don Eligio eseguito dal pittore Greco Baracchi. L'altro, dono dell'Amministrazione Comunale e opera di Giacomo Rossi, ritrae il Santuario, perché in Brasile una finestra rimanga aperta sul nostro piccolo mondo. Arrivederci don Eligio che sai parlare ai cuori, perché non “dici”, ma “sei”.

*Da sinistra:
il sindaco Claudio Pistoni,
Don Eligio Silvestri,
il presidente dell'associazione Arte e
Cultura Antonella Pecoraro,
il pittore Greco Baracchi,
il presidente del Consiglio Comunale
Egidio Pagani*

